



“ISTITUTO COMPRENSIVO N° 5 “SANTA LUCIA”

Via Mons. L. Bellomi, 1 - 37137 VERONA - Tel. 045/953031
Email: vric87700c@istruzione.it – Pec: vric87700c@pec.istruzione.it
C.F. 93185160236 - Sito web: www.ic5verona.edu.it



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA A DISTANZA

Visti il decreto ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 recante l'adozione delle linee guida sulla didattica digitale integrata ed il relativo Allegato A - Linee Guida per la Didattica Integrata, il collegio docenti nell'incontro del 3 settembre 2020 approva il presente documento. Lo stesso verrà integrato con il curriculum verticale d'istituto rimodulato per DAD e con il regolamento di disciplina per DAD.

1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Le Linee guida richiamano sinteticamente i precedenti disposti normativi (Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 – ai quali si rimanda per ogni possibile approfondimento) che costituiscono il riferimento in base a cui sono state elaborate le Linee guida che vanno così a costituire il vademecum per la predisposizione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI). Il Piano viene predisposto dall'IC 5 e dovrà essere utilizzato qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, e quindi si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa di sopravvenuto aggravamento delle condizioni epidemiologiche. Il Piano viene allegato al P.T.O.F. e fissa criteri e modalità di riprogettazione dell'attività didattica in DDI, considerando le esigenze di tutti gli alunni, in particolare quelli più fragili. Le scuole sono impegnate quindi, a definire le modalità di realizzazione della didattica digitale che è una compresenza di attività condotte secondo diverse modalità: attività sincrone, quelle che si realizzano ad esempio, in videoconferenza streaming (alunni collegati da casa) e attività asincrone cioè quelle ad esempio, riconducibili a lezioni registrate – in audio, in video, con slides –, complete di attività e materiali disponibili e sempre fruibili dagli alunni. Affinché la progettazione sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi, deve tenere conto del contesto, assicurare la sostenibilità delle attività, garantire un diffuso livello di inclusività e prevedere l'utilizzo di metodologie e strategie idonee alla presentazione dei diversi contenuti e delle varie discipline, garantendo sempre la personalizzazione degli interventi.

2 -RILEVAZIONE FABBISOGNO UTENZA

Si prevede di effettuare una nuova rilevazione fabbisogno di tablet, pc e connessioni. L'analisi del fabbisogno riguarda la strumentazione tecnologica e la connettività per dotare gli alunni, che non ne abbiano la disponibilità, di dispositivi concessi in comodato d'uso gratuito. Al riguardo, l'istituto dispone già criteri trasparenti di priorità per concessione d'uso deliberati dal Consiglio d'Istituto, al fine di sostenere le famiglie che ne presentano necessità, nel rispetto della riservatezza dei dati personali e particolari. Analoga rilevazione potrà essere effettuata in merito al personale docente a tempo determinato per il quale, se non in possesso di propri strumenti, potrà essere disposta l'assegnazione di un dispositivo elettronico in via residuale, cioè dopo che sia stato soddisfatto tutto il fabbisogno degli alunni. La scuola verificherà la possibilità di attivare contratti per la connettività.

3 - OBIETTIVO DA PERSEGUIRE

Verificare la necessità di apportare modifiche al curriculum verticale d'istituto per DAD, già rimodulato nell'a.s. 2019-2020 (Allegato 1), curando l'individuazione dei contenuti essenziali, dei nodi concettuali interdisciplinari e gli apporti dei contesti non formali (che si svolge al di fuori delle principali strutture d'istruzione e di formazione – tipico delle agenzie educative non scolastiche) e informali dell'apprendimento (tutti quei contesti in cui le attività che vi si svolgono, in quanto non intenzionali, non vengono riconosciuti come educativi o di apprendimento).

4 - ALUNNI IN SITUAZIONE DI FRAGILITÀ – PIANI SPECIALI

Il piano speciale viene redatto in caso di alunni con disabilità, in caso di fragilità, di particolari condizioni emotive, di situazioni socio-culturali di svantaggio, ... I docenti, in accordo con la famiglia e con eventuali altri operatori coinvolti, progetteranno percorsi di apprendimento condivisi, anche per integrarsi reciprocamente nelle attività educative domiciliari e tenderanno, se possibile, a privilegiare la didattica in presenza da attuarsi rigorosamente sempre con la presenza del docente di sostegno che dovrà:

- curare interazione e integrazione dell'alunno con i compagni sia in presenza sia a distanza;
- co-progettare con i docenti curricolari materiale personalizzato o individualizzato per l'alunno;
- co-progettare con i docenti curricolari unità di apprendimento per tutta la classe.

Risulta importante svolgere periodici monitoraggi sull'andamento delle attività a distanza per gli alunni indicati e per eventuali nuove situazioni di emergenti fragilità. Si dovranno quindi prevedere idonei correttivi ai piani speciali e/o elaborazione di nuovi piani speciali, per garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio e il processo di inclusività, sempre nel rigoroso rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, di cui verranno utilizzati solo quelli strettamente necessari.

5 - INDIVIDUAZIONE STRUMENTI

Nella DAD, la scuola dovrà comunque assicurare l'unitarietà dell'azione didattica quindi, dovrà indicare gli strumenti privilegiati che, in quanto tali devono agevolare il compito dei docenti e degli studenti:

1) utilizzo di piattaforme che garantiscano sicurezza e privacy, agevolino lo svolgimento delle attività sincrone e siano fruibili da qualunque tipo di device o sistema operativo; l'Istituto Comprensivo n.5 Verona proseguirà con l'utilizzo della Google Suite for Education;

2) registro elettronico per accertare la presenza dei docenti, registrare la presenza degli alunni a lezione, comunicare con la famiglia, annotare argomenti e attività, inserire valutazioni; l'Istituto Comprensivo n.5 Verona continuerà ad utilizzare il Registro Elettronico Lampschool, precedentemente adottato.

L'animatore digitale, il team e l'assistente tecnico continueranno a fornire supporto affinché gli applicativi, le piattaforme e gli strumenti necessari per svolgere le attività digitali siano fruibili ed accessibili ai docenti e agli alunni. Si proseguirà con la raccolta di materiali didattici nelle relative repository organizzate per discipline e classi parallele, i quali risultano un valido supporto per le attività asincrone, in quanto archiviati e fruibili anche successivamente.

6 - L'ORARIO, LE LEZIONI, LE VERIFICHE E LE METODOLOGIE

Si dovrà tener conto della necessaria integrazione tra le attività in modalità sincrona e asincrona. In caso di un nuovo lockdown che costringa ad utilizzare la DAD come unico strumento didattico il legislatore ha fissato un monte ore minimo settimanale, diversificato per ordine di scuola.

- **Scuola dell'infanzia**

Non è stato fissato un monte ore ma si sottolinea l'importanza del contatto con i bambini e le famiglie. Si dovranno organizzare diverse modalità di contatto, proporre piccole esperienze supportate da filmati e/o file audio per impegnare i bambini in attività ludico-motorie-manipolative-esperienziali, prevedere la restituzione dei "prodotti" dei bambini al fine di valorizzare le attività svolte. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

- **Scuola del primo ciclo (primaria e secondaria di I grado)**

Si dovranno assicurare **almeno quindici ore** settimanali di didattica a distanza (**dieci ore per le classi prime** della scuola primaria) in modalità sincrona con l'intero gruppo classe distribuite su cinque giorni settimanali, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, secondo una combinazione adeguata di attività in entrambe le modalità, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Le attività didattiche in modalità sincrona in Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 8:00 e le ore 13:00; quelle in modalità asincrona verranno condivise entro le ore 14:00 per la scuola secondaria ed entro le ore 16:00 per la scuola primaria, seguendo la successione delle discipline prevista nell'orario scolastico giornaliero e settimanale di ciascuna classe. Si suggerisce la buona pratica di non superare i 45 minuti di lezione in videoconferenza e di lasciare un intervallo di almeno quindici minuti tra una videoconferenza e

l'altra, in particolare nella scuola primaria. La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi. Ai consigli di classe, ai team docenti e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle UDA trattate ed in linea con le metodologie scelte, come a titolo di esempio:

- esercitazioni (testuali e interattive);
- prove scritte/ grafiche/ pratiche strutturate, semistrutturate e/o test online da restituire entro una data prefissata su classroom e archiviate in cartelle drive a cura del docente;
- interazioni orali concordate e svolte con colloqui guidati;
- prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona;
- compiti autentici o di realtà da restituire quando riprenderanno le lezioni in presenza o da documentare.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DAD non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura fornire adeguati feedback e riscontri a tutti gli elaborati prodotti da ogni singolo alunno, al fine di valorizzare le attività svolte, proporre eventuali interventi correttivi e restituire agli studenti elementi adeguati e necessari anche a favorire il processo di autovalutazione.

I docenti annoteranno sul registro elettronico (specificando la dicitura "*attività svolta in DAD*") la valutazione delle prove svolte secondo i criteri di valutazione condivisi nelle relative rubriche di valutazione già deliberate dal collegio docenti. La valutazione del prodotto dovrà essere accompagnata anche dalla valutazione del processo, considerando anche le competenze trasversali ed utilizzando le griglie di osservazione / rilevazione già deliberate.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, l'orario delle attività educative e didattiche dovrà assicurare lo spazio settimanale previsto per ogni disciplina. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

7 - LA VALUTAZIONE

E' funzione attribuita ai docenti di classe che, per devono fare riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e contenuti nel P.T.O.F. In assenza della possibilità del confronto in presenza tra docenti ed alunni è ancor più necessario assicurare feedback continui agli alunni, sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento; anche in DAD la valutazione deve mantenere i suoi caratteri di trasparenza, costanza, tempestività ed equità. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di assumere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo, assicurando così una valutazione di tipo formativo, che considera anche la disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione, integrando la dimensione oggettiva dell'apprendimento con quella più propriamente formativa, in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

8 - RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

L'Istituzione Scolastica avrà cura di fornire comunicazione sugli aggiornamenti inerenti le modalità di erogazione del servizio. I docenti di ciascuna classe/sezione provvederanno anticipatamente ad elaborare un piano orario organizzato su due settimane comprensivo di tutte le discipline. Dovranno essere evidenziate le lezioni in modalità sincrona e le attività asincrone e si dovranno prevedere interventi in tutte le materie sia in modalità sincrona che asincrona, proporzionalmente all'orario regolarmente dedicato settimanalmente ad ogni disciplina.

Il piano orario sarà consegnato al dirigente e tempestivamente reso disponibile alle famiglie tramite la pubblicazione dello stesso sullo stream della classroom, al fine di garantire l'informazione e favorire la condivisione delle scelte educative e dei materiali per sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento. Tali procedure saranno attivate qualora si dovessero presentare condizioni di emergenza che comportino quarantene per singole classi e/o lockdown generale.

9 - FORMAZIONE DEGLI ALUNNI E DEI DOCENTI

Il Piano prevede iniziative di formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo, da integrare nei piani didattici di Educazione Civica. Nel Piano di formazione del personale sono contemplate opportune attività di formazione coerenti con le specifiche esigenze, in linea con quanto previsto dal PTOF. Le aree di formazione per i docenti prevedono priorità inerenti l'informatica, le metodologie innovative di insegnamento, i modelli inclusivi per la DAD e per la didattica interdisciplinare, la privacy, la sicurezza, le misure e i comportamenti per la tutela della salute collettiva e individuale.

10 - MODULI PER LA PROGRAMMAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLA DAD

Nella DAD è fondamentale riprogettare la didattica "evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto viene svolto in presenza". Ogni scelta didattica deve inserirsi in una cornice metodologica e pedagogica condivisa a livello di team/consigli di classe, in cui anche la proposta individuale del singolo docente deve trovare la sua giusta dimensione. Team pedagogici e consigli di classe hanno il compito di ripensare la didattica utilizzando metodologie innovative fondate sul coinvolgimento attivo degli alunni e sulla costruzione attiva dei saperi.

Il modulo per la programmazione delle attività in DAD di seguito riportato (Allegato 2) viene utilizzato per pianificare le attività didattiche a distanza e tiene conto di quanto già definito a livello di curriculum d'istituto; riporta gli adattamenti necessari nella didattica a distanza e viene compilato da ogni team docenti/consiglio di classe, salvato su Google Drive d'istituto ed inviato alla scuola ogni due settimane.

Il modulo per il monitoraggio della DAD (Allegato 3) viene compilato da ogni team docenti/consiglio di classe, salvato su Google Drive d'istituto ed inviato alla scuola con cadenza mensile.

ALLEGATI:

1 - Rimodulazione curriculum verticale d'istituto per DAD

2 - Modulo per la programmazione delle attività in DAD

3 - Modulo per il monitoraggio della DAD

(Allegato 2)

MODULO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' IN DAD <i>(da compilare e inviare a cura di ciascun docente all'indirizzo di posta elettronica della scuola vric87700c@istruzione.it con cadenza quindicinale)</i>	
SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO _____ SEZIONE _____	
SCUOLA PRIMARIA PLESSO _____ CLASSE _____	
SCUOLA SECONDARIA CLASSE _____	
DOCENTI DI TEAM/CONSIGLIO DI CLASSE _____ _____ _____	DISCIPLINE _____ _____ _____
Obiettivi	CONOSCENZE
	ABILITÀ
Materiali proposti <i>(libro ti testo- parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, presentazioni, lezioni registrate dalla RAI, ...)</i>	
Gestione dell'interazione <i>(chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, videolezioni in differita o in diretta, audio lezione differita o in diretta, chat, modalità di restituzione degli elaborati corretti, ...)</i>	
Piattaforme, strumenti canali di comunicazione che vengono utilizzati	
Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze	
Personalizzazione per gli alunni non di madrelingua italiana <i>(riportare gli strumenti compensativi e dispensativi proposti o utilizzati)</i>	
Individualizzazione per gli allievi diversamente abili <i>(riportare gli strumenti compensativi e dispensativi proposti o utilizzati)</i>	
Personalizzazione per gli allievi con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati <i>(riportare gli strumenti compensativi e dispensativi proposti o utilizzati)</i>	

(Allegato 3)

SCHEDA PER IL MONITORAGGIO DELLA DAD <i>(da compilare e inviare a cura di ciascun team/consiglio di classe all'indirizzo di posta elettronica della scuola vric87700c@istruzione.it con cadenza mensile)</i>					
Team/Consiglio docenti: _____ Classe _____ / Sezione _____ Scuola: <input type="checkbox"/> Infanzia (Plesso_____) <input type="checkbox"/> Primaria (Plesso_____) <input type="checkbox"/> Secondaria					
Partecipanti	Alunni totale n°	Alunni partecipanti n°	di cui diversamente abili n°	di cui DSA e BES non certificati n°	di cui non di madrelingua italiana n°
Frequenza alunni DDI <i>(indicare numero alunni tra parentesi)</i>	<input type="checkbox"/> REGOLARE ()		<input type="checkbox"/> SCARSA ()	<input type="checkbox"/> INSUFFICIENTE ()	
Gradimento da parte degli alunni e delle famiglie	<input type="checkbox"/> ALTO	<input type="checkbox"/> MEDIO	<input type="checkbox"/> BASSO	<input type="checkbox"/> NULLO	
Metodologia utilizzata on line					
Materiali forniti	<i>(Esempio schede didattiche in allegato, utilizzo dei libri di testo, links da scaricare e visionare...)</i>				
Eventuali criticità riscontrate					
Suggerimenti utili al miglioramento delle procedure					
Strumenti di verifica					
Procedure di valutazione					